



Prot. DIASOG/ 23 /2015

Roma 7 aprile 2015

Spett.le
Saipem S.p.A.
Via Martiri di Cefalonia, 67
San Donato Milanese (MI)

OGGETTO: Deposito della lista dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello Statuto di Saipem S.p.A.

In riferimento all'Assemblea ordinaria di Saipem S.p.A. convocata per il 30 aprile 2015 in unica convocazione e chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, si trasmette per il deposito, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, l'allegata lista di candidati. (all. 1).

Eni S.p.A. è titolare di n. 189.423.307 azioni ordinarie di Saipem S.p.A. rappresentative del 42,924% della totalità delle azioni ordinarie come risulta dalla certificazione allegata (all. 2).

Si allegano altresì i *curricula* professionali e le dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta il possesso dei requisiti prescritti e l'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (all. 3).

Distinti Saluti.

Roberto Ulissi

Allegati: c.s.

**LISTA DELL'AZIONISTA ENI S.P.A. PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DI SAIPEM S.P.A.**

**Assemblea ordinaria Saipem S.p.A.
30 aprile 2015 unica convocazione**

1. COLOMBO Paolo Andrea (candidato Presidente)
2. CAO Stefano
3. CAPPELLO Maria Elena (indipendente*)
4. FERRUCCI Francesco Antonio (indipendente*)
5. MAZZARELLA Flavia (indipendente**)
6. SIRAGUSA Stefano

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 37 del Regolamento Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e s.m.i., comprendenti quelli previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

(**) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge (art. 147-ter del D. Lgs. 58/1998) e dall'art. 37 del Regolamento Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e s.m.i. comprendenti quelli previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il sottoscritto **Paolo Andrea Pio Colombo**, nato a **Milano (MI)** il **12 aprile 1960**, codice fiscale **CLMPND60D12F205T**, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 30 aprile 2015, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto²;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998³

¹ Incluso, fra gli altri, l'art. 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. secondo cui: "i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e le loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

² Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

³ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera c). (v. nota 3).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate⁴, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁵

-
- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁴ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
– con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
– con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁵ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiarerà, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, 6. (v. nota 4).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 27 marzo 2015

PAOLO ANDREA COLOMBO

Nato a Milano
12 Aprile 1960

Esperienza professionale

- 2012-oggi** **Colombo & Associati**
Socio Fondatore - Presidente
- 2011-2014** **ENEL SpA**
Presidente del Consiglio di Amministrazione
- 2006-2012** **Borghesi Colombo & Associati**
Socio Co-Fondatore – Presidente e Amministratore Delegato
- 1992-2006** **Studio Colombo**
Fondatore
- 1985-1992** **Studio del Professor Angelo Provasoli**
Consulente Professionista
- 1984-1985** **Peat, Marwick, Mitchell & Co, Milano**
Revisore
- 1989-oggi** **Università L.Bocconi di Milano**
Docente Contabilità e Bilancio

Studi

Università Bocconi Milano, Laurea in Economia Aziendale, 1984
Exchange Student presso la New York University, USA, 1982-1983

Qualifiche

Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista
Abilitazione alla professione del Revisore Legale

Principali altri incarichi attualmente ricoperti

Alitalia - Membro del Consiglio di Amministrazione
Mediaset - Membro del Consiglio di Amministrazione
GE Capital Interbanca – Presidente Collegio Sindacale
Gian Marco Moratti S.a.p.A. – Sindaco effettivo
Massimo Moratti S.a.p.A – Sindaco effettivo
Humanitas Mirasole S.p.A. – Sindaco effettivo

Principali incarichi precedentemente ricoperti

Eni – Presidente del Collegio Sindacale e successivamente Membro del Consiglio di Amministrazione
Telecom Italia – Membro del Consiglio di Amministrazione
RCS Quotidiani e RCS Libri – Membro del Consiglio di Amministrazione
Pirelli Pneumatici – Membro del Consiglio di Amministrazione
Saipem – Membro del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Collegio Sindacale
Stream (ora Sky) – Presidente del Collegio Sindacale
Ansaldo STS – Presidente del Collegio Sindacale
Winterthur – Membro del Collegio Sindacale
Credit Suisse Italy – Membro del Collegio Sindacale
Banca Intesa – Membro del Collegio Sindacale
Montedison – Membro del Collegio Sindacale
Techint Finanziaria – Membro del Collegio Sindacale

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto/a STEFANO CAJO, nato/a
a ROMA (....) il 16 SETTEMBRE 1951 codice fiscale
CAOSEN51P16H501J, con riferimento alla candidatura alla carica di
Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di
Saipem S.p.A. convocata il 30 aprile 2015, in unica convocazione, sotto la propria ed
esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 3).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 4).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

MILANO, 30 MARZO 2015



STEFANO CAO

Nato a Roma
16 Settembre 1951

Esperienza professionale

2014-Pres.	Spig Spa Presidente
2009-2012	Sintonia SA Amministratore Delegato e CEO
1976-2008 <u>2000-2008</u>	Gruppo Eni <u>ENI SpA</u> Direttore Generale Divisione Exploration & Production
<u>1976-2000</u>	<u>SAIPEM SpA</u>
1999-2000	Presidente e CEO
1996-1999	Amministratore Delegato Attività Operative
1993-1996	Direttore Generale Attività Tecniche e Commerciali
1988-1993	Vice Direttore Generale Divisione Offshore
1986-1988	Responsabile Engineering Divisione Costruzioni Offshore
1976-1986	Project Manager e Responsabile Costruzioni Offshore Area Mare del Nord

Studi

Università degli Studi di Roma, Laurea in Ingegneria Meccanica, 1976

Principali altri incarichi

- A2A – Membro del Consiglio di Amministrazione
- ADR – Membro del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Comitato Investimenti e Appalti
- Autostrade per l'Italia – Membro del Consiglio di Amministrazione
- Petrofac – Membro del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Comitato Rischi

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

La sottoscritta Maria Elena Cappello, nata a Milano (MI) il 24 Luglio 1968, codice fiscale CPPMLN68L64F205N, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 30 aprile 2015, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto²;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998³

¹ Con riferimento all'incompatibilità prevista dall'art. 2, comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. secondo cui: "i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e le loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società" si impegna a rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio di amministrazione di SACE S.p.A. con decorrenza dalla data di eventuale nomina nel consiglio di amministrazione di Saipem S.p.A.

² Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

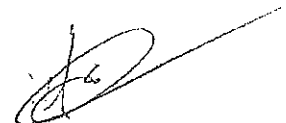
1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 (*).

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 3).

(*) I requisiti saranno posseduti all'atto dell'eventuale nomina nel Consiglio di Saipem, a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere di SACE, come da impegno indicato nella nota 1.

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate⁴, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁵

³ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁴ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁵ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiara, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 4).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Milano, 23 Marzo 2015

Anna Rosa Capella

MARIA ELENA CAPPELLO

Nata a Milano
24 Luglio 1968

Esperienza professionale **Principali incarichi non esecutivi**

2012 – oggi **Prysmian SpA** - Membro del Consiglio di Amministrazione
2013 – oggi **Sace SpA** - Membro del Consiglio di Amministrazione
2012 - 2014 **A2A SpA** - Membro del Consiglio di Gestione

Principali Incarichi esecutivi

2007-2013	Nokia, già Nokia Siemens Networks	Milano, London
2010-2013	Amministratore Delegato e Direttore Generale Italia	
2009-2013	Responsabile Strategie e Business Development Europa	
2007-2010	Responsabile Globale Marketing di prodotti, servizi e Industry Marketing	
2005-2006	Pirelli Broadband Solutions	Milano
	Senior Vice President Sales	
2002-2004	MetiLinx	Milano, London, München
	Co-fondatore e Vice Presidente Esecutivo EMEA	
1998-2002	Hewlett Packard EMEA, già Compaq Computer	München
2001-2002	Direttore Esecutivo Service Provider Group EMEA	
2000-2001	Direttore Esecutivo Compaq Global Services EMEA	
1999-1999	Business Development Manager Divisione Prodotti Storage EMEA	
1998-1998	Marketing Manager Divisione Prodotti Storage EMEA	
1994-1998	Emc Italia	Cork (IR), Milano
	Responsabile Divisione Telco e PA Fabbrica di produzione	
1991-1994	Italtel	Milano, Holmdel NJ (USA)
	System Consultant	

Studi

Babson College, USA, Executive Master, Strategic Marketing & Sales Techniques, 1995
Università Bocconi, Executive Master, Marketing Management, 1998
Università degli Studi di Pavia, Ingegneria, 1991

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto Dr. Francesco Antonio Ferrucci, nato a Mesagne (BR) l' 11 Febbraio 1948, codice fiscale FRR FNC 48B11 F152U, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 30 aprile 2015, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto²;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998³

¹ Incluso, fra gli altri, l'art. 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. secondo cui: "i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e le loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

² Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

³ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possederei requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possederei requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera b. (v. nota 3).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate⁴, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁵

-
- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁴Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁵Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-*bis*, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiarò, ai sensi dell'articolo 123-*bis*, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

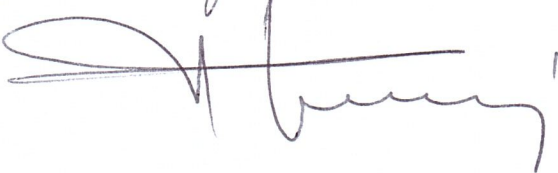


di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 4).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Roma, 1° aprile 2015


FRANCESCO ANTONIO FERRUCCI

Nato a Mesagne (Brindisi)
11 Febbraio 1948

Esperienze Professionali

- Pres. Studio Commercialisti, Roma - Milano**
Dottore commercialista e Revisore Legale
Attività di assistenza ad aziende in crisi
Consulente del MISE.
Commissario straordinario (ex legge Prodi), liquidatore e/o governativo di
Compagnie di Assicurazioni (Intereuropea, CEP ed Etrusca) e di Cooperative
(Soficoop -ex L. Marcora).
Assistente del Commissario di BREDA Energia (ex gruppo EFIM) in L.C.A. per
la gestione dell'attività industriale e di BREDA Fucine meridionali per la
determinazione dello Stato passivo .
CCIAA di Rieti – già Presidente e già componente il collegio dei revisori;
Consulente del MISE per di Collaudo per le aziende che hanno usufruito di
finanziamenti agevolati (ex l. 488, 46 – ST. Microelectronics, Centro ricerche
ELASIS - gruppo FIAT- Johnson&Johnson - ecc.).
Curatore, CTU e CTP per il Tribunale Penale e Civile di Roma, Sezione
fallimentare (Federconsorzi, Curcio Editori, Sweda, Centro Ricerche Nerviano -
ex gruppo Pfizer Achille Lauro in LCA, ecc.).
- CTA International srl, Roma - Milano**
Attività di assistenza alle aziende per finanziamenti agevolati (ex l. 488, 46 -
Italia Turismo - gruppo Invitalia-)

Studi

Università di Bari, Laurea in Economia e Commercio

Qualifiche professionali

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti, Albo di Roma, 1979

Iscritto nel registro dei Revisori Legali, 1995

Principali altri incarichi

Studiare Sviluppo srl – Membro del Consiglio di Amministrazione.
Roma Invest Holding srl – Sindaco Effettivo
Comp. Ass. ASSID in LCA - Membro del comitato sorv.za.

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto/a..... **FLAVIA MAZZARELLA**....., nato/a a **TERAMO**..... (TE) il **24/12/1958**, codice fiscale **MZZFLV58T64L103I** con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 30 aprile 2015, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto²;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998³

¹ Incluso, fra gli altri, l'art. 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. secondo cui: "i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e le loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

² Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

³ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.



di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 3).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate⁴, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁵

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁴ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

"a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;

c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

– con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

– con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁵ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiarerà, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 4).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Roma, 31 marzo 2015



FLAVIA MAZZARELLA

Nata a Teramo
24 Dicembre 1958

Esperienze Professionali

- | | |
|-------------------|---|
| 2005-2014 | IVASS Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, già ISVAP |
| 2013-2014 | Dirigente – Consulente del Consiglio (Coordinamento Progetti speciali) |
| 2005-2012 | Vice Direttore Generale |
| 2011-2012 | <i>EIOPA - European Insurance and Occupational Pension Authority – Board member</i> |
| 2009 -2010 | <i>CEIOPS – Committee of European Insurance and Occupational Pensions Supervisors – Board member</i> |
| 2002-2005 | Dirigente Responsabile del Servizio Vigilanza II |
|
 | |
| 1994-2002 | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| | Direzione Finanza e privatizzazioni - Ufficio Privatizzazioni (dirigente dal 2000) |
| 2000 – 2002 | Componente dell' <i>OECD Privatization Network</i> |
| 2000 – 2002 | Eurnetcity S.p.A.- Consigliere di amministrazione |
| 1999 – 2001 | Presidente di Sviluppo Italia Campania S.p.A. |
| 1999 – 2001 | Presidente di Sviluppo Italia Molise S.p.A |
| 1994 - 2000 | Sviluppo Italia S.p.A. (già Società per l'imprenditorialità giovanile S.p.A.)
- Consigliere di amministrazione |
|
 | |
| 1990 -1994 | Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile (poi, Sviluppo Italia SpA) |
| | Funzionario – Ufficio Assistenza tecnica alle imprese (Tutoraggio) |
|
 | |
| 1985-1990 | Mediocredito Centrale |
| | Analista – Ufficio Studi |
|
 | |
| 1983-1985 | CENSIS – Centro Studi Investimenti Sociali |
| | Ricercatrice |

Studi

Università di Roma - La Sapienza - Laurea *cum laude* in Economia e Commercio, 1982

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto/a STEFANO SIMGUSA, nato/a a FELTRE (BL)
il 29-01-1976, codice fiscale SRGSEFN76A290530Z, con
riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni
S.p.A., da sottoporre all'Assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 30 aprile 2015, in unica
convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti¹;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto²;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998³

¹ Incluso, tra gli altri, l'art. 2, comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 recante criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. secondo cui: "i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e le loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

² Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

³ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile;

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998;
 di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera **b.e.c.** v. nota 3).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate⁴, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁵.

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁴ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

"a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;

c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

– con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

– con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti".

⁵ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiarò, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato;
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3.c.1. (lett. b) nota 4)

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

GENOVA 25/3/2015

SPH LT

STEFANO SIRAGUSA

Nato a Feltre(Belluno)
29 Gennaio 1976

Esperienza professionale

2014-Pres. **Ansaldo STS**
Amministratore Delegato e Direttore Generale

2002-2013 **Boston Consulting Group**
2011-2013 Partner
2008-2010 Principal
2006-2007 Project Leader
2004-2005 Consulente
2002-2003 Associate

1998-2001 **Siemens**
2000-2001 Product Manager
1998-2000 Assistente, Product Manager

Studi

MIP Politecnico di Milano School of Management, MBA, 2002

Politecnico di Milano, Laurea in Ingegneria Elettrotecnica, 2000